

Verso la conclusione a Bologna il III Congresso nazionale

Fra i rappresentanti del centrosinistra a pochi mesi dalle elezioni

# Il Psiup discute i temi posti dalla crisi del centro-sinistra

# Sul caos urbanistico di Roma aspra polemica nella giunta

Forte riconferma della ragione d'essere del partito - Gli interventi di Valori, Scarrone, Libertini, Luzzatto e Lami - Il saluto del FNL del Vietnam del Sud e i messaggi del PCUS e di Al Fatah

Ognuno cerca di incolpare l'altro per la disastrosa gestione del piano regolatore - Una verità che i comunisti denunciano da anni - La dc Muu: non c'è niente da cambiare nelle leggi urbanistiche - Significative ammissioni

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 24 - Alla vigilia della sua conclusione, il III Congresso del Psiup presenta una fisionomia meglio definita. Due giorni di dibattito sulla relazione di Vecchiotti hanno portato, anzitutto, alla precisazione dei filoni di ricerca e di lotta politica lungo i quali il partito cerca di operare e di distinguersi (e che poi forniranno anche il terreno sul quale è chiamata a misurarsi con impegno maggiore la dialettica interna): si tratta della scelta internazionale; e si tratta, sul piano interno, delle questioni proposte dalla crisi del centro-sinistra (e quindi dei rapporti con le altre forze politiche, dei contenuti delle riforme, delle concrete prospettive di sviluppo). Specialmente sul secondo ordine di problemi, le differenziazioni e le sfumature non sono mancate. Molto raramente si è trattato, però, di un rifiuto delle tesi congressuali: più spesso, invece, della ricerca di chiavi interpretative diverse di questo documento, intorno al quale si è raccolta la

schacciante maggioranza del partito. Il primo risultato tangibile è stato, comunque, quello di una forte - e a tratti anche polemica - riconferma della ragione d'essere del Psiup. È stato fatto rilevare, tra l'altro, che il recente distacco di Basso non ha trovato eco nel congresso, neppure con un cenno di critica. Il vice segretario del Partito, Dario Valori, ha sottolineato questa mattina che il congresso ha dato una «solenne ammentia» a quanti avevano azzardato previsioni circa contrasti e pericoli di dissoluzione del Psiup. Il segretario del centro-sinistra, Al Fatah, ha detto - parte dalla volontà di esplicitare una autonoma funzione nei confronti delle altre componenti del movimento operaio. Compito immediato del partito è di «mettere in discussione la crisi del centro-sinistra non emera come sbocco un tentativo neocentrista», nella consapevolezza - ha sottolineato - che nella situazione italiana vi è un'ampia distanza tra l'unità nelle lotte rivendicative e la divisione nella ricerca di una nuova direzione politica del paese. «In questo quadro - ha detto ancora Valori - si colloca l'ambivalenza del Psi, che è tuttavia destinata a sciogliersi prima o poi in un'alternanza del Psiup di aiutare a sciogliersi in senso favorevole ad una scelta di unità a sinistra. Verso il Pci, invece, l'atteggiamento del Psiup è facilitato da una comune volontà di dare vita ad una alternativa al centro-sinistra, il che non significa che non esistano differenze sui modi e i mezzi per pervenirvi».

**Deciso all'incontro nazionale di Napoli fra FGCI, FGS, Movimenti giovanili della DC e del PRI**

## Raduno di massa dei giovani il 25 aprile nel Mezzogiorno

Una lettera del responsabile della gioventù dc Pignata - Per l'occupazione e lo sviluppo democratico del Sud

Il 23 aprile si terrà in una grande città del Mezzogiorno un'assemblea nazionale unitaria promossa dai movimenti giovanili FGCI, del Psi, della Dc, del Psiup, del Pri, e con l'adesione della Gioventù socialista. Al termine dei lavori, il 25 aprile, si svolgerà un grande raduno giovanile unitario di massa. Queste sono le decisioni scaturite dall'incontro svolto nei giorni scorsi a Napoli fra le direzioni nazionali della FGCI, della FGS, del Movimento giovanile dc e dei giovani repubblicani (erano assenti, pur aderendo all'iniziativa, i giovani del Psiup e delle ACLI). In preparazione delle iniziative che sono state decise si terranno nei principali centri meridionali, numerose iniziative. Al centro dell'asse del 23-25 aprile saranno i problemi dell'occupazione e della condizione studentesca dei giovani meridionali, della lotta antifascista e dello sviluppo di un'ampia iniziativa unitaria per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno. Lo sviluppo del Mezzogiorno deve essere un momento di crescita politica, l'acquisizione della coscienza delle masse popolari di essere classe dirigente autonoma, capace di indirizzare le scelte non ad un processo di semplice accumulazione e di benessere, ma ad un generale riassetto democratico della società nazionale.

## Una scelta unitaria di classe

Il III Congresso nazionale del Psiup trarrà questa sera, le conclusioni politiche e organizzative dei suoi lavori. Non è dunque da prevedere un caso da parte nostra - di anticipare giudizi o di fare previsioni. Può essere però utile per i lettori sintetizzare i temi e gli orientamenti del dibattito, cercando di andare al di là delle formule stereotipate mediante le quali gran parte della stampa ha voluto ad ogni costo cristallizzare e contrapporre le posizioni emerse. A noi sembra impossibile sottovalutare alcuni motivi fondamentali di unità - e quindi di operante presenza - di questo partito. Citeremo per prima cosa la collocazione internazionale, ant imperialista, antilanciata, chiaramente inserita nello schieramento di forze socialiste e rivoluzionarie: i cui si è avuta concreta conferma al Congresso. Quanto alla politica interna, ci sembra di cogliere una linea generale larghissimamente maggioritaria attorno alla prospettiva di unità con le forze progressiste, che è quella dell'alternativa di sinistra. La discussione - molto impegnata e con indubbi diversificazioni di accenti - riguarda i temi per la realizzazione di tale prospettiva. Entra in gioco, a questo punto, essenzialmente la questione delle alleanze politiche e sociali. A parte qualche punta estremizzante e qualche astrattezza verbale, la preoccupazione principale appare quella di evitare che lo schieramento di classe si limitino a una funzione di puro condizionamento o di pura sollecitazione, per costruire invece una reale alternativa che si fondi in larga misura sui nuovi strumenti di democrazia di base nati da queste lotte. A tratti - non possiamo, fra i temi di nascondimento - si è avuta tuttavia l'impressione che queste giuste esigenze si accompagnino a una visione per così dire statica delle forze politiche, in cui le comprese quelle interclassiste, vengono a costituire il governo (socialista e socialista democristiano) e tale visione è stata rivista - come è stato rilevato - anche a qualche problema nei confronti della strategia politica proposta dal Partito comunista. Occorre però immediatamente aggiungere che pressoché unanimemente è emersa la consapevolezza dell'impossibilità di una qualsiasi azione e prospettiva unitaria che prescindano dalla sperimentata unità col Pci; anzi, esplicita è stata la riaffermazione del ruolo unitario svolto nello stesso atto di nascita del Psiup.

Per quanto riguarda la gestione del partito, Valori ha confermato la decisione di massima per la creazione di un Ufficio politico che organo necessario per assicurare «una condotta più collegiale». Circa i rapporti con i comunisti, Scarrone ha osservato che l'autunno del '69 e quelle per le riforme, ed oggi la mobilitazione antifascista, sono conquiste rese possibili dallo sforzo unitario del Psiup e del Pci, sforzo - ha detto - che rappresenta un insostituibile punto di riferimento per l'allargamento dell'unità a sinistra verso il Pci. Il problema dell'iniziativa politica nei confronti dei socialisti. L'intervento di Libertini ha dato delle tesi una lettura diversa. Libertini ha detto che il rigurgito fascista è un «problema della società», non un fatto di «debilità del governo» verso la criminalità fascista. Il pericolo - ha soggiunto - è quello di una «stabilizzazione gollista senza De Gaulle», fondata sull'imbrigliamento della sinistra: per questo la proposta di un governo bicolor fra democristiani e Psi e le «aperture verbali» vengono giudicate da Libertini molto pericolose. L'alternativa all'attuale situazione dovrebbe essere costruita poggiando essenzialmente «sugli strumenti di potere nuovi e sull'unificazione delle forze sociali»: il discorso di fondo politico, quindi, viene posto in seconda linea, e con esso la problematica sui cosiddetti «obiettivi intermedi», che è stata uno degli elementi caratterizzanti di questo congresso. Elio Giovannini, segretario della CGIL, ha parlato soprattutto delle prossime lotte degli operai, vedendo in esse una occasione di rilancio di un «secondo tempo» delle riforme. Il compagno Luzzatto, vicepresidente della Camera, ha sotto l'aspetto della politica, sotto l'aspetto del campo socialista, e dell'URSS in primo luogo.

Da oggi le riunioni delle organizzazioni e della base

# Si prepara lo sciopero generale per le riforme

Le Federazioni degli edili per «una dura risposta» - I deputati socialisti esaminano le critiche alla legge per la casa - La corrente democristiana di «Base» a favore di radicali emendamenti - La riunione della Direzione del Pci

La decisione delle Confederazioni sindacali di dare luogo ad una nuova e più vigorosa fase di lotta per le riforme ha avuto eco immediata fra i lavoratori e le forze politiche. Organizzazioni territoriali e federazioni di categoria si apprestano a cominciare le assemblee di base per la preparazione dello sciopero generale nazionale la cui data e le cui modalità verranno fissate sabato. Oggi avrà luogo, presso la CGIL, la riunione delle federazioni e dei sindacati di categoria e delle segreterie regionali. Il previsto incontro del 31 fra governo e sindacati sui temi della ripresa produttiva in collegamento con la politica delle riforme potrà fornire alle organizzazioni dei lavoratori ulteriori elementi di valutazione e di confronto. L'uomo attualmente incaricato del vero autore dell'aggressione, non possono non lasciare perplessi gli ultimi risvolti di questa storia.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

La decisione delle Confederazioni sindacali di dare luogo ad una nuova e più vigorosa fase di lotta per le riforme ha avuto eco immediata fra i lavoratori e le forze politiche. Organizzazioni territoriali e federazioni di categoria si apprestano a cominciare le assemblee di base per la preparazione dello sciopero generale nazionale la cui data e le cui modalità verranno fissate sabato. Oggi avrà luogo, presso la CGIL, la riunione delle federazioni e dei sindacati di categoria e delle segreterie regionali. Il previsto incontro del 31 fra governo e sindacati sui temi della ripresa produttiva in collegamento con la politica delle riforme potrà fornire alle organizzazioni dei lavoratori ulteriori elementi di valutazione e di confronto. L'uomo attualmente incaricato del vero autore dell'aggressione, non possono non lasciare perplessi gli ultimi risvolti di questa storia.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Alcuni degli interrogativi che, nel corso della conferenza stampa, si sono posti, sono stati chiariti dal ministro della Giustizia, Vidali ha posto, assumendo, a questo punto, un rilievo del tutto particolare. Cosa può indurre l'uomo che non viene riconosciuto per autore di un gesto ad attribuirne lo stesso la responsabilità, sapendo di andare incontro, con questo atteggiamento, ad un processo e ad una pena? «C'è qualcuno che lo ha istruito?», si chiedeva ieri, nel corso del confronto con i giornalisti, il dirigente comunista. Il compagno Vidali sarà a sua volta sentito domani dal magistrato.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 21

## Gli ultras isolati a Reggio Calabria

La città - secondo l'appello del «comitato d'azione» - avrebbe dovuto rimanere paralizzata, ma sono rimasti aperti anche i bar che hanno rinunciato allo sciopero degli esercizi pubblici

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 21

## Gli ultras isolati a Reggio Calabria

La città - secondo l'appello del «comitato d'azione» - avrebbe dovuto rimanere paralizzata, ma sono rimasti aperti anche i bar che hanno rinunciato allo sciopero degli esercizi pubblici

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

La visita del presidente dell'assemblea

## Gli ultras isolati a Reggio Calabria

La città - secondo l'appello del «comitato d'azione» - avrebbe dovuto rimanere paralizzata, ma sono rimasti aperti anche i bar che hanno rinunciato allo sciopero degli esercizi pubblici

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta» della regione Calabria a una grande manifestazione che sarà tenuta nel mese di aprile a Reggio. In questa stessa occasione, alla presenza di tutti i sindaci della Calabria, dei rappresentanti politici, sindacali, economici e di migliaia di cittadini provenienti dall'intera regione sarà ufficialmente sancita la sede del consiglio regionale a Reggio Calabria.

Democrazia cristiana, anche qui con il lancio a distanza di alcuni nuntii sono stati messi in fuga rapidamente dalla pattuglia predisposta in servizio. Anche in Piazza Italia, il punto più critico, i negozi sono rimasti aperti, normale il traffico pedonale ed automobilistico. Il presidente del Consiglio regionale, avvocato Casalmovino, nel confermare gli orientamenti di insediare il consiglio regionale con tutti gli uffici nella sede municipale di Reggio Calabria, ha annunciato la decisione di tutto il consiglio regionale di voler concludere al più presto il dibattito sullo statuto, per proclamare ufficialmente la «carta»